

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Economia Aziendale <i>adeguamento di: Economia Aziendale (1450708)</i>
Nome del corso in inglese	Business Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	DB9
Data di approvazione della struttura didattica	05/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007 - 06/05/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.demi.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484028-economia-aziendale/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, Management, Istituzioni
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	Innovation and International Management

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 R Scienze economico-aziendali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economico-Aziendali forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nel governo e nell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche. I laureati sono capaci di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nel contesto dei mercati locali, negli scenari nazionali e internazionali e di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, con particolare attenzione allo spazio europeo, nonché agli scenari dei sistemi economici globalizzati. Inoltre, sono in grado di utilizzare avanzati metodi di amministrazione, gestione, organizzazione e ricerca, anche in ottica interdisciplinare, nel campo economico-aziendale e di concepire rappresentazioni complesse delle aziende e dei sistemi aziendali, nonché delle loro interazioni con l'ambiente generale e con quello specifico competitivo. Infine, sanno interpretare i processi di produzione, provvista, finanziamento e scambio, nonché di intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e digitale. Le laureate e i laureati laureati devono:- acquisire elevata padronanza delle discipline economico-aziendali e degli strumenti volti a monitorare efficacia, efficienza ed economicità della gestione aziendale;

- possedere elevate conoscenze di analisi economica e matematico-statistica, nonché del quadro giuridico nazionale ed internazionale, necessarie per una corretta gestione aziendale;

- saper utilizzare con efficacia le metodologie delle scienze economico-aziendali per analizzare le dinamiche dell'ambiente generale e competitivo, per risolvere i problemi gestionali, amministrativi e organizzativi all'interno di strutture complesse in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione economico-sociale, della continua innovazione di prodotto e processo, della sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche in una prospettiva di genere;

- saper valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo, calati nei diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di studio della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche nei campi dell'amministrazione economica delle aziende, private e pubbliche, con approfondimenti, in base agli specifici obiettivi formativi dei singoli corsi di studio, dei temi relativi a strategie aziendali, programmazione e controllo della gestione, contabilità e bilancio, sistemi di misurazione dei risultati, imprenditorialità, marketing e comunicazione, finanza aziendale e intermediari finanziari, organizzazione aziendale e processi produttivi e logistici;

- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche generali, statistico-matematiche e giuridiche applicate agli ambiti aziendali;

- conoscenze utili per la predisposizione e conduzione di progetti nel campo della ricerca economica aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;

- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle aziende private, pubbliche e del terzo settore; in uffici studi; in pubbliche amministrazioni; in organismi nazionali e internazionali; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; nella libera professione e come consulenti.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistico-matematiche e giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Economia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 7 corsi di laurea e 7 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 5 corsi di laurea e 4 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel 2007 il corso è stato presentato all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli ed è stato discusso e approvato dal Comitato di indirizzo dei Corsi di studio del Polo delle Scienze Umane e Sociali.

Nel mese di maggio 2014 il corso è stato presentato ai membri del Comitato di esperti (gruppo di pilotaggio del corso di studio) composto da rappresentanti istituzionali delle associazioni datoriali e da imprese o organizzazioni di rilievo del territorio. Le presentazioni hanno riguardato lo schema del CdS e le linee di sviluppo futuro, sia in termini di competenze da sviluppare sia in termini di focalizzazione dell'attività didattica.

Nel mese di aprile 2018 il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni ha nominato una nuova e più ampia Commissione di esperti, cui è stato affidato il compito di fare da tramite tra il Dipartimento e le esigenze provenienti dai diversi attori del mercato.

Il 10 maggio 2018 si è tenuta la prima riunione del nuovo Comitato degli Esperti, durante la quale è stata presentata l'offerta formativa del CdS. Dal confronto è emersa la necessità di modificare l'ordinamento per introdurre crediti dedicati a stage e laboratori, così da rafforzare il legame con il mondo imprenditoriale e sviluppare percorsi mirati in specifici settori. I componenti del Comitato si sono detti favorevoli a una progettazione congiunta di iniziative volte a potenziare le competenze degli studenti e a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Le modifiche al Corso di Studio sono state costantemente discusse con il Comitato, anche nell'ambito di testimonianze aziendali e seminari organizzati dal Dipartimento.

Il 20 maggio 2020, durante un open day online, il presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli e il vicepresidente dell'Unione degli Industriali di Napoli hanno preso parte a un confronto con gli studenti, approfondendo il percorso formativo del CLEA e le relative prospettive occupazionali.

Il 19 marzo 2021 il Comitato, in una nuova formazione ampliata, ha esaminato dati sulla didattica e sull'occupazione dei laureati, discutendo possibili miglioramenti ai piani di studio. Sono stati avviati progetti di "formazione integrata" con laboratori in cui le aziende affiancano i docenti, e si è affrontato il tema delle politiche di placement, consolidate da anni attraverso il Job Day del Dipartimento DEMI. Gli imprenditori del Board hanno accolto con entusiasmo studenti laureandi per stage e tirocini, garantendo la prosecuzione delle attività anche durante l'emergenza pandemica.

Nel 2022, il Comitato si è arricchito di nuove figure e ha definito alcune aree strategiche per il DEMI, tra cui l'integrazione di competenze trasversali, la sostenibilità economica, ambientale e sociale, la responsabilità sociale d'impresa, il paradigma ESG, la cyber security, il rating reputazionale e il passaggio generazionale. Il 29 novembre 2022, in un incontro su Teams, sono stati apprezzati i progressi realizzati, come l'attivazione di nuovi laboratori, insegnamenti su tematiche attuali e seminari con manager aziendali. È stata inoltre avanzata l'idea di istituire laboratori biennali continuativi, proposta che richiede una valutazione in relazione all'ordinamento del CdS.

Nell'ultima riunione del Comitato, tenutasi nel maggio 2024, sono stati evidenziati alcuni punti di forza e criticità dei CdS, insieme a possibili azioni da intraprendere. Gli esperti hanno sottolineato la competitività del piano di studi, incentrato su tematiche di interesse per il mondo aziendale e unico nel suo genere nel contesto campano e del Sud Italia. Hanno inoltre espresso grande apprezzamento per la convenzione stipulata con il Dipartimento di Giurisprudenza, che consente il conseguimento del doppio titolo in Economia Aziendale e Giurisprudenza. Per quanto riguarda le criticità, molti componenti hanno sottolineato l'importanza di ampliare l'offerta di attività specialistiche, come laboratori, tirocini e stage, per rafforzare l'aspetto tecnico-operativo del percorso formativo e creare un maggiore collegamento con l'elaborato finale, conferendogli un carattere più professionalizzante. A seguito della discussione con gli esperti, sono state individuate alcune azioni da implementare, alcune delle quali inciderebbero direttamente sulla struttura dell'ordinamento e del regolamento. In particolare, si prevede di aumentare le convenzioni per stage, incrementare il numero di CFU dedicati alle altre attività formative, promuovere ore laboratoriali presso sedi aziendali e potenziare la comunicazione sulle opportunità offerte dal CdS.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale mira alla creazione di specialisti nel governo e nell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche, con una forte enfasi sulle capacità di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nel contesto dei mercati locali, negli scenari nazionali e internazionali e di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, con particolare attenzione allo spazio europeo, nonché agli scenari dei sistemi economici globalizzati. In questo, il Corso di Laurea Magistrale persegue differenti finalità formative.

In particolare, il corso è orientato a formare esperti in grado di utilizzare avanzati metodi di amministrazione, gestione, organizzazione e ricerca, anche in ottica interdisciplinare, nel campo economico-aziendale e di concepire rappresentazioni complesse delle aziende e dei sistemi aziendali, nonché delle loro interazioni con l'ambiente generale e con quello specifico competitivo. In tal senso, oltre alle conoscenze relative agli aspetti strategici e gestionali delle organizzazioni, risulta importante anche l'approfondimento degli strumenti quantitativi per le decisioni strategiche e le connesse implicazioni giuridiche. Ulteriore obiettivo del corso è formare laureati in grado di interpretare i processi di produzione, provvista, finanziamento e scambio, e con competenze per intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza della gestione, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e digitale.

Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Economia Aziendale hanno, poi, l'opportunità di affinare ulteriormente le proprie competenze per il governo e la gestione d'imprese operanti nel settore turistico sviluppando, tra l'altro, dinamiche di networking su scala nazionale e internazionale con attori appartenenti a settori affini (es. beni culturali).

Oltre alle lezioni frontali, il piano di studi prevede lo svolgimento di ulteriori attività formative che possono essere riconosciute mediante la partecipazione degli studenti a stage/tirocini ovvero a laboratori didattici che attribuiscono crediti formativi universitari. Ciò al fine di rafforzare le competenze acquisite sul piano teorico. In particolare, le attività di laboratorio o di stage aziendale appaiono propedeutiche non solo per consolidare le competenze maturate durante il percorso formativo, ma altresì per imprimere carattere specialistico ai contenuti dell'elaborato finale.

A tal fine, oltre a seminari, workshop ed eventi formativi organizzati dai docenti durante gli insegnamenti, il Corso di studi contempla un'ampia offerta di laboratori in linea con le tendenze del mercato (su aspetti legati, ad esempio, alle tecnologie abilitanti, ai linguaggi digitali, alla maturità digitale, alla gestione dei rischi tradizionali ed emergenti, alla sostenibilità e alla doppia transizione) ove intervengono esperti e/o managers e/o professionisti altamente qualificati che, vertendo su tematiche di maggiore attualità e rilevanza negli ambiti disciplinari attinenti al corso di laurea, sono attivati su base annua. Analogo discorso per l'attivazione di convenzioni con aziende a beneficio di stage.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nell'ambito del Curriculum Economia Aziendale e Management (Percorso Business Administration), il corso di studio comprende attività dedicate all'acquisizione di conoscenze specialistiche inerenti principalmente dell'analisi e del controllo dei costi, alla valutazione della performance aziendale e al budgeting direzionale e alla revisione aziendale, vi sono poi attività dedicate al Management non solo in settori innovativi, come l'imprenditoria sociale, ma anche in settori tradizionali come quello della logistica e della distribuzione. Gli studenti, inoltre, possono scegliere di approfondire i temi di specifiche funzioni d'impresa come quelli legati alla Finanza Aziendale e alla Gestione delle Risorse Umane.

Nell'ambito del Curriculum Economia Aziendale e Management (Percorso Tourism Management), le attività formative affini o integrative prevedono una maggiore focalizzazione sulla gestione delle imprese turistiche come quelle operanti nel comparto alberghiero e nei beni culturali. Gli studenti hanno anche la possibilità di approfondire tematiche legate alla programmazione e al budgeting direzionale.

Nell'ambito del Curriculum Dottore Commercialista, infine, gli studenti possono approfondire gli andamenti settoriali, oltre che temi legati alla governance e alla gestione delle crisi aziendali. Il curriculum permette agli studenti di affrontare temi di rilevante attualità come la sostenibilità delle imprese e la creazione d'impresa oltre che tematiche più tradizionali come la valutazione delle strategie e la progettazione della struttura organizzativa.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato nella Laurea Magistrale in Economia Aziendale dispone di ampie conoscenze specialistiche inerenti ai diversi ambiti disciplinari che comprendono quello aziendale, giuridico ed economico-quantitativo, al fine di favorire la completa comprensione dei sistemi economici.

Il laureato è in grado di analizzare e interpretare il funzionamento delle realtà aziendali complesse alla luce dei modelli teorici appresi durante il percorso formativo e dell'apprendimento multi-disciplinare.

Il laureato è, altresì, in grado di esaminare i modelli di business evidenziando il ruolo degli attori presenti, le attività espletate, le caratteristiche del processo produttivo dominante, il patrimonio di conoscenze necessario.

L'acquisizione delle conoscenze avviene attraverso attività di didattica frontale, attività seminariale, tirocini, case study e laboratori.

I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale possiedono un bagaglio di conoscenze specialistiche, necessarie per poter svolgere ruoli professionali e dirigenziali all'interno delle varie realtà aziendali.

Sono capaci di governare i processi aziendali, anche nella prospettiva di favorire cooperazione tra strutture pubbliche e private.

In particolare, il laureato è in grado di applicare, all'interno di imprese di grande, nonché di medio-piccole dimensioni, in maniera anche creativa, le conoscenze specialistiche variamente acquisite durante il percorso formativo, in particolare nell'ambito del marketing, della strategia, dell'accounting o della progettazione organizzativa.

In ultimo, l'articolazione del percorso formativo prevede che il laureato nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale perfezioni le capacità di problem solving, in coerenza con profili professionali di elevata qualifica.

Lo studente dovrà dimostrare le conoscenze acquisite superando le prove d'esame, preparando l'elaborato finale e dando atto delle competenze acquisite anche mediante la partecipazione a seminari, stage e project work.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale sono in grado di ricoprire ruoli professionali e dirigenziali all'interno di imprese sia di grande sia di piccola o media dimensione. In questo senso, l'articolazione del percorso formativo, confermata anche dalle declaratorie dei singoli insegnamenti, prevede che i laureati sviluppino in maniera compiuta una marcata autonomia di giudizio, che rappresenta una competenza necessaria per coprire ruoli di responsabilità nei sistemi produttivi.

In particolare, l'autonomia di giudizio dei laureati viene acquisita grazie alla continua interazione docenti/studenti che avviene durante le ore di didattica; infatti, i docenti sistematicamente sollecitano gli studenti ad esprimere proprie posizioni personali su vari argomenti oggetto della lezione, nonché organizzano esercitazioni, attività di gruppo e seminari. Altrettanto avviene nell'orario di ricevimento durante il quale i docenti utilizzano, come strumenti didattici, essenzialmente colloqui, onde far conseguire allo studente anche una capacità espositiva critica individuale.

La verifica che i risultati attesi, in punto di autonomia di giudizio, siano conseguiti avviene prima di tutto in aula, poi durante l'orario di ricevimento, nonché nel corso degli esami di profitto e, infine, in occasione della discussione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale possiedono abilità relazionali e comunicative coerenti con i profili professionali nei quali si specializzano.

In particolare, le abilità comunicative sviluppate dai laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale vanno al di là delle abilità linguistiche pure molto importanti. I laureati sono infatti in grado di rapportarsi in maniera coerente al processo di globalizzazione e internazionalizzazione delle attività di impresa.

Le abilità comunicative conseguono direttamente dall'acquisizione di conoscenze e dalla comprensione dei vari argomenti oggetto di studio dei diversi insegnamenti. Infatti, in occasione delle varie attività formative che sistematicamente caratterizzano il percorso di studi, lo studente ha una pluralità di possibilità per affinare le proprie abilità comunicative. Peraltro, spesso si ricorre allo strumento didattico del lavoro di gruppo, ovvero di seminari e di tirocini, mediante i quali gli studenti sviluppano ulteriormente abilità comunicative.

Soprattutto durante lo svolgimento degli esami di profitto, i docenti verificano la capacità dello studente di trasmettere con chiarezza e semplicità le competenze acquisite, valutando altresì la proprietà del linguaggio usato nell'esposizione - che talvolta richiede la conoscenza di termini tecnici, specifici delle discipline economiche, aziendali, quantitative e giuridiche -, la padronanza e la correttezza con cui vengono espressi i concetti oggetto di approfondimento.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'articolazione dell'offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale consente ai laureati di sviluppare adeguate abilità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo nell'ambito dei processi manageriali e di alta direzione.

In particolare, anche grazie alla preparazione della prova finale i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale sono in grado di proseguire il proprio processo di formazione professionale anche al di fuori dell'ambito accademico, in una logica di coerenza con le caratteristiche dei sistemi competitivi caratterizzati da un processo di profonda evoluzione.

In questo senso, il percorso specialistico consente ai laureati di applicare un metodo di analisi e di apprendimento, che rappresenta oggi un requisito fondamentale per chi occupa posizioni manageriali e dirigenziali.

Il percorso di studi è finalizzato al raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata capacità di applicarsi in maniera proficua utilizzando lo studio, la riflessione, l'esperienza e l'auto-controllo dei risultati per migliorare le conoscenze acquisite e le proprie competenze. La learning agility rappresenta, infatti, una chiave di successo per affrontare il continuo cambiamento dei mercati, delle organizzazioni e dei modelli di business.

Durante le lezioni, le esercitazioni e gli esami i docenti stimolano sistematicamente nuovi processi elaborativi della cognizione, tra i quali il brainstorming, tecnica creativa di gruppo finalizzata all'emersione di idee volte alla soluzione di problemi complessi.

I risultati sono, altresì, riscontrati attraverso la partecipazione degli studenti a dibattiti su temi specifici, onde verificare se essi posseggano l'adeguato entusiasmo e la continua curiosità per l'approfondimento di temi di elevato profilo culturale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Il Corso di laurea Magistrale in Economia Aziendale richiede una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice economica,

aziendale, giuridica, quantitativa.

Le conoscenze richieste corrispondono a quelle che si acquisiscono con:

- 1) il conseguimento della Laurea nella classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- 2) il conseguimento della Laurea nella classe L-33 Scienze economiche avendo maturato almeno i seguenti crediti formativi nei settori qui riportati:
SECS-P/07: 10 cfu,
SECS-P/08: 10 cfu,
SECS-P/01: 20 cfu,
SECS-S/01: 10 cfu;
SECS-S/06: 15 cfu
IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12: 25 cfu, di cui almeno 5 per ciascun settore IUS/01 e IUS/04
- 3) il conseguimento della laurea ai sensi del D.M 509/99 nella classe 17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale.
- 4) il conseguimento della laurea ai sensi del D.M 509/99 nella classe 28 Scienze dell'Economia avendo maturato almeno i seguenti crediti formativi nei settori qui riportati:

SECS-P/07: 10 cfu,
SECS-P/08: 10 cfu
SECS-P/01 20 cfu,
SECS-S/01: 10 cfu,
SECS-S/06: 10 cfu,
IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12: 25 cfu, di cui almeno 5 per ciascun settore IUS/01 e IUS/04

Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato e/o colloquio, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia aziendale prevede la discussione di un elaborato finale a conclusione di un progetto di ricerca o di un lavoro sotto la guida di un docente che svolge le funzioni di relatore.

In particolare, la preparazione e la discussione finale del lavoro di tesi svolgono la funzione di rafforzare la capacità e l'autonomia di giudizio del laureato, in parte acquisite anche attraverso le ulteriori attività formative a carattere tecnico-pratico previste dal percorso di studi.

La redazione della tesi costituisce, inoltre, un'utile opportunità per consolidare la padronanza di un metodo di analisi e di riflessione critica sui problemi e sulle dinamiche relative al funzionamento dei sistemi aziendali ed economici.

Nella preparazione dell'elaborato finale il candidato deve dimostrare di possedere la padronanza degli argomenti oggetto di studio e delle competenze – acquisite anche per il tramite di tirocini specialistici e/o di stage - e si prevede, inoltre, da parte del candidato un'adeguata capacità di studio e di approfondimento teorico, con particolare attenzione ai temi di frontiera nel dibattito scientifico.

Inoltre, nel lavoro il candidato deve mostrare di disporre di basi metodologiche adeguate all'esame degli ambiti disciplinari di maggior rilievo e di possedere capacità di analisi e di elaborazione critica.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, articolato in due curricula "Economia Aziendale e Management" e "Dottore Commercialista" è attivato da circa un decennio presso il Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni; esso rientra nella classe LM-77 (Classe delle lauree magistrali in Scienze Economiche e Aziendali). A partire dall'a.a. 2019/20 sarà attivo presso il Dipartimento un corso di laurea magistrale di nuova istituzione denominato "Innovation and International Management", il quale rientra nella medesima classe di laurea, ma presenta un' differenziazione adeguata in punto di dotazione di crediti assegnati ai differenti settori scientifico-disciplinari.

Nello specifico, il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, curriculum "Economia Aziendale e Management" presenta una diversificazione di 30 CFU con il nuovo corso di laurea, da ricondurre ai seguenti SSD: IUS/04 (6CFU), SECS-P/02 (12 CFU), SECS-P/10 (6 CFU) e SECS-S/01 (6CFU); mentre una diversificazione di ben 54 CFU se il confronto è fatto con il curriculum "Dottore Commercialista" da ascrivere ai seguenti SSD: IUS/12 (12CFU), SECS-P/02 (12 CFU), SECS-P/07 (12 CFU), SECS-P/07 (12 CFU) E SECS-S/01 (6CFU).

Peraltro, entrambi i corsi di laurea magistrale – Economia Aziendale e Innovation and International Management hanno come obiettivo qualificante la formazione di laureati con una conoscenza avanzata in diversi settori scientifici dell'economia aziendale e delle discipline non strettamente aziendalistiche. Tuttavia, divergono fortemente per gli obiettivi formativi peculiari, riferiti all'innovazione e all'internazionalizzazione perseguiti dal corso di nuova istituzione. Più precisamente, mentre il corso di studi magistrale in Economia Aziendale (della medesima classe LM-77) mira a formare esperti in Business Administration, con lo sviluppo di competenze di più ampio respiro sulle tematiche inerenti ai caratteri strategici e gestionali delle organizzazioni (ovvero consulenti proiettati all'esercizio della libera professione) il nuovo corso di studi in Innovation and International Management si prefigge di infondere sapere avanzato, preparando studenti dal profilo manageriale altamente specialistico in grado di comprendere, interpretare, governare e gestire processi di innovazione in senso ampio. Ciò nell'intento di favorire carriere in contesti caratterizzati da innovazione, digitalizzazione e a impatto knowledge intensive, con prevalente applicazione delle nuove tecnologie abilitanti come driver dell'internazionalizzazione.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In considerazione dei rilievi formulati dal CUN si è ritenuto opportuno prevedere 3 CFU obbligatori di lingua inglese nell'ambito delle "Ulteriori attività formative/ulteriori conoscenze linguistiche".

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Manager e consulente d'impresa
funzione in un contesto di lavoro: I laureati magistrali in Economia Aziendale (Curriculum Economia Aziendale e Management - percorso Business Administration) potranno svolgere diverse funzioni manageriali e consulenziali inerenti al governo delle imprese, ma anche di organizzazioni della pubblica amministrazione e del settore non profit. Tali funzioni potranno riguardare: analisi strategica, analisi competitive, marketing, budgeting e reporting direzionale, progettazione funzionale dei sistemi informativi, corporate social responsibility, comunicazione e rendicontazione di sostenibilità, controllo e gestione della qualità, corporate socio-ambientale, innovazione organizzativa, dei processi aziendali; business planning e start-up d'impresa, valutazioni aziendali, consulenza direzionale, check-up aziendali. Il laureato potrà avviare la propria carriera manageriale in azienda affiancando figure apicali dell'organizzazione e responsabili delle funzioni di gestione aziendali. Alternativamente, potrà trovare collocazione in società di consulenza o avviare una propria attività imprenditoriale e/o professionale. competenze associate alla funzione: Le competenze manageriali sviluppate con il Corso, sia interfunzionali che specifiche, sono relative alle diverse aree di governo delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e del non profit. In particolare si tratta di competenze manageriali specializzate, in prevalenza, nelle seguenti aree: advanced accounting; analisi e programmazione economico finanziaria; corporate social responsibility e rendicontazione socio-ambientale; gestione delle risorse umane; pianificazione strategica e operativa; management strategico e marketing territoriale; gestione dei processi di cambiamento organizzativo e di innovazione aziendale; linguistiche; di diritto delle imprese e dei mercati; statistiche per le decisioni di impresa. sbocchi occupazionali: Il profilo professionale di Manager e consulente d'impresa trova sbocchi in aziende sia pubbliche, che private (operanti nei vari settori industriali, commerciali e finanziari), di dimensioni grandi e piccole (anche a carattere familiare), nonché in altre tipologie di organizzazioni, inclusi gli enti non profit e le imprese sociali per la copertura di posizioni di crescente responsabilità nei vari ambiti manageriali. Il laureato può, inoltre intraprendere un percorso imprenditoriale (start-up).
Manager delle imprese turistiche
funzione in un contesto di lavoro: I laureati del percorso in Tourism Management possono ricoprire ruoli manageriali, con elevate skills e capacità di tipo strategico-gestionale, sia in ambito di imprese private che di Enti ed organizzazioni pubbliche che operano nel turismo. competenze associate alla funzione: Il laureato ha una conoscenza approfondita delle principali dinamiche gestionali delle imprese del turismo e delle organizzazioni nel comparto dei beni culturali, con capacità di problem solving, di networking e di valorizzazione del territorio. sbocchi occupazionali: Manager di impresa turistica, a livello nazionale ed internazionale, dirigente di musei, di organizzazioni pubbliche del turismo, ivi incluse le agenzie di promozione turistica del territorio e le Destination Management Organization, su scala nazionale o internazionale.
Dottore Commercialista
funzione in un contesto di lavoro: I laureati magistrali in Economia Aziendale - curriculum COMMERCIALISTA potranno esercitare, tra l'altro, la professione di dottore commercialista; tuttavia l'esercizio dell'attività libero-professionale è subordinata ad un periodo obbligatorio di tirocini e al superamento dell'esame di stato abilitante. A tale figura è attribuita una competenza specialistica nelle materie economico aziendali, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative. In altre parole, il laureato del corso potrà svolgere le funzioni di esperto in materie riservate ai dottori commercialisti, interagendo con altre figure professionali quali, a titolo esemplificativo, legali, e dopo aver maturato un'esperienza preferibilmente pluriennale, potrà coordinare gruppi di lavoro specializzati in consulenza aziendale, finanziaria, tributaria e amministrativa. competenze associate alla funzione: I laureati magistrali in Economia Aziendale - curriculum COMMERCIALISTA - potranno svolgere la funzione di dottore commercialista soprattutto in virtù delle competenze specialistiche acquisite in ambito economico-aziendale (ad esempio, ascrivibili alla misurazione e valutazione della performance, alla pianificazione economico-finanziaria d'impresa, alla finanza aziendale, al governo strategico aziendale). Inoltre il dottore commercialista è una delle figure abilitate a ricoprire il ruolo di organo delle procedure concorsuali (es: curatore, commissario straordinario). sbocchi occupazionali: Il laureato potrà ricoprire ruoli di consulente specialistico a supporto di aziende pubbliche o private, operanti in settori disparati, di piccole e medio/grandi dimensioni, nonché in aziende sane ovvero in crisi.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2) • Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) • Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2) • Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) • Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.
--

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	24	48	24
Discipline Economiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	12

Totale Attività Affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 153

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

L'intervallo di crediti formativi assegnato alle attività a scelta libera dello studente risponde all'esigenza di consentire agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale di approfondire con maggiore grado di dettaglio lo studio di alcune aree disciplinari giudicate di maggiore interesse e di più spiccata coerenza rispetto agli obiettivi formativi individuali.
È riconosciuta piena autonomia allo studente di conseguire i 12 CFU richiesti per le "Attività a scelta dello studente" tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 07/05/2025